

Critical Mass più forte della pioggia. E pronta a ripartire

Pubblicato: Martedì 11 Giugno 2013



I pedalatori urbani sono più forti della pioggia, magari in numero ridotto, ma comunque in sella. **Domenica 9 giugno a Gallarate si è tenuta l'edizione "estiva" della Critical Mass**, seconda giornata di mobilitazione sulle strade della cittadina dopo la [prima "Critical Mass per Laura" tenutasi a gennaio](#). Purtroppo, di mezzo si è messo un gran temporale estivo, arrivato a metà pomeriggio dopo una settimana di sole: «Nonostante la grande pioggia, eravamo quaranta bici, abbiamo fatto il percorso previsto» spiega **Dario Bernacchi**, organizzatore di questo nuovo raduno di biciclette sulle strade cittadine. C'erano gli scout di Gallarate, gli Ultimi Mohicani, tanti singoli pedalatori venuti a divertirsi sotto la pioggia, con mountain bike, bici da città, "scatto fisso", Grazielle.

VIDEO La critical mass di gennaio: le bici "invadono" la città



La seconda critical mass è stata organizzata per rendere visibile la presenza dei ciclisti sulle strade, sulla base dello slogan "noi non blocchiamo il traffico, noi siamo il traffico", che è un po' una rivendicazione di parità nell'uso delle strade, per anni pensate a misura di automobile. **E la prossima edizione, si chiedono tutti? «C'è già l'idea è di andare avanti ancora**, con critical mass non convocate a cadenza fissa, ma in alcune occasioni». **La prossima potrebbe essere dopo fine estate**, verso settembre-ottobre, prima di ripetere quella "invernale" che l'anno scorso ha avuto molto successo. Intanto i pedalatori di città non demordono nelle loro richieste: più attenzione nella progettazione delle strade, più sicurezza per i ciclisti e i pedoni, maggior rispetto delle regole. Tra le iniziative, anche le [denunce sulla pagina Facebook](#), dove sono comparse foto delle auto parcheggiate sulle ciclabili, in particolare su via Carlo Noè: un viale pericoloso per ciclisti e pedoni, dove le ciclabili sono state solo parzialmente riviste e presentano ancora diverse criticità, dove il parcheggio "selvaggio" è all'ordine del giorno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it